

Avola-Portopalo di C.P.- NOTO- Pachino-Rosolini-ASP8
CAPOFILA



**ACCREDITAMENTO DISTRETTUALE
DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA GESTIONE DI SERVIZI DOMICILIARI**

PREMESSO:

- CHE il Comitato dei Sindaci, con deliberazione n. 7 del 30.09.2013 ha approvato il Regolamento per l'accreditamento distrettuale degli Enti del Terzo settore, per la gestione di servizi socio-assistenziali a valenza distrettuale.

CHE l'art.7 del Regolamento per l'Accreditamento Distrettuale stabilisce che L'iscrizione all'Albo Distrettuale deve essere richiesta al Presidente del Comitato dei Sindaci per il tramite del Coordinatore del Gruppo Piano presso il Comune capofila Noto, nei termini che verranno stabiliti in apposito bando....

- CHE a seguito di precedente bando con scadenza 11.04.2014 sono state acquisite istanze da parte degli Enti del terzo settore, successivamente iscritti all'albo distrettuale (determine Coordinatore Gruppo Piano n. 1557 del 05.08.2015 e n. 2137 del 24.11.2015).

RITENUTO opportuno indire nuovo bando di accreditamento che possa consentire agli Enti del Terzo settore non ancora iscritti all'albo, di potersi accreditare per la gestione dei seguenti servizi domiciliari distrettuali:

- Sez. A- Anziani- Servizio di assistenza domiciliare (A 1)
- Sez. A- Anziani-Assistenza domiciliare integrata (A 2)
- Sez. A- Anziani- Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(A 3)
- Sez. B- Disabili-Servizio di assistenza domiciliare (B 1)
- Sez. B- Disabili-Assistenza domiciliare integrata (B 2)
- Sez. B- Disabili-Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(B 3).

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

INVITA

Gli Enti del Terzo Settore non ancora iscritti all'albo, a presentare domanda di accreditamento.

I suddetti Enti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione all'Albo regionale di cui all'art. 26 L-R. 22/86 sezione Anziani e/o disabili (in relazione alla sezione prescelta) tipologia assistenza domiciliare, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi, previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori; essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei Contratti"; assenza di risoluzioni di contratto negli ultimi tre anni, a seguito di contenzioso, da parte anche di uno solo dei comuni del distretto. Le Cooperative sociali dovranno inoltre essere iscritte alla C.C. I.A.A. ed all'Albo Nazionale per le Cooperative sociali.

Ogni soggetto può ottenere l'accreditamento a titolo individuale o, in alternativa, in Raggruppamento costituito ai sensi di legge.

L'accreditamento ha validità annuale, con possibilità di rinnovo, fermo restando che decade automaticamente all'eventuale decadere dei requisiti dello stesso.

La domanda, pena esclusione, deve essere redatta su apposito modulo predisposto, contenuta in busta sigillata e dai lembi controfirmati dal richiedente, deve essere indirizzata al Presidente del Comitato dei Sindaci c/o il Coordinatore del Gruppo Piano- Settore VII° - Welfare-Comune di Noto- Piazza Municipio- 96017 Noto.

La busta deve altresì contenere la dicitura "Domanda per l'Accreditamento distrettuale per la gestione di servizi socio-assistenziali".

All'iscrizione all'albo, previa valutazione di apposita commissione distrettuale, si procederà con apposita determina del Coordinatore del Gruppo Piano.

Per informazioni ci si può rivolgere al Centro Distrettuale di Cittadinanza od all'Ufficio di servizi sociali dei comuni del distretto.

Ufficio Servizi Sociali Comune di	Indirizzo	Recapito telefonico	e-mail
Noto	Via Maggiore, n. 22, 1° piano	Tel. 0931/574792	centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it
Avola	Via Mazzini, n.46	Tel. 0931/583152	servizi.sociali@comune.avola.sr.it
Pachino	Via Pietro Nenni, n.14	Tel.0931/803500-803508	servizi sociali.pachino@virgilio.it
Rosolini	Via Tobruk, 27	Tel. 0931/500681	servizi sociali.328@alice.it
Portopalo di Capo Passero	Via Lucio Tasca, n.33, 2° piano	Tel. 0931/843837	serviziportopalo@libero.it

Tutti gli atti (bando, modello di domanda, Regolamento distrettuale e testi dei progetti da realizzare) possono essere consultati e/o scaricati dal portale web distrettuale all'indirizzo: www.d46.it, dove verrà pubblicata anche la lista degli Enti accreditati.

Il presente avviso ha validità fino a nuovo bando.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci
(Dott. Corrado Bonfanti)

Il Coordinatore del Gruppo Piano
(Dott. S. Guido Serravalle)



CITTA' DI NOTO

Provincia di Siracusa

SETTORE n. 7
Welfare

N. Reg. Settore

N. 9

N. Reg. Generale

N. 20

Determinazione Reg. Gen. N. 20 del 21.01.2016

Determinazione del Dirigente di Settore

OGGETTO: INDIZIONE ACCREDITAMENTO ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DI SERVIZI DOMICILIARI A VALENZA DISTRETTUALE.

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(Art.55 comma 5 L. 142/90)

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Capitolo _____ Art. _____ impegno definitivo N. _____
provvisorio

come da allegato prospetto contabile.

Visto per la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Noto li 21.01.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MW

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO:

- CHE il Comitato dei Sindaci, con deliberazione n. 7 del 30.09.2013 ha approvato il Regolamento per l'accreditamento distrettuale degli Enti del Terzo settore, per la gestione di servizi socio-assistenziali a valenza distrettuale.

- CHE il regolamento stabilisce i servizi oggetto di accreditamento, i requisiti e le procedure per l'iscrizione, il rinnovo o la cancellazione dall'Albo distrettuale;

- CHE con Determinazione del Dirigente di Settore VII-Welfare n.318 del 28.02.2014 è stata approvata l'Indizione accreditamento per la gestione di servizi domiciliari del Distretto Socio-Sanitario n.46;

- CHE a seguito di apposito bando sono state acquisite istanze da parte degli Enti del terzo settore, da cui sono successivamente scaturite n. 2 determine del Coordinatore del gruppo Piano di iscrizione all'albo distrettuale (n. 1557 del 05.08.2015 e n. 2137 del 24.11.2015).

VISTO l'art.7 del Regolamento per l'Accreditamento Distrettuale che così recita:[L'iscrizione all'Albo Distrettuale deve essere richiesta al Presidente del Comitato dei Sindaci per il tramite del Coordinatore del Gruppo Piano presso il Comune capofila Noto, nei termini che verranno stabiliti in apposito bando...].

RITENUTO opportuno indire nuovo bando di accreditamento che possa consentire agli Enti del terzo settore non ancora iscritti all'albo, di potersi accreditare per la gestione dei seguenti servizi domiciliari distrettuali,:

- Sez. A- Anziani- Servizio di assistenza domiciliare (A 1)
- Sez. A- Anziani-Assistenza domiciliare integrata (A 2)
- Sez. A- Anziani- Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(A 3)
- Sez. B- Disabili-Servizio di assistenza domiciliare (B 1)
- Sez. B- Disabili-Assistenza domiciliare integrata (B 2)
- Sez. B- Disabili-Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(B 3).

VISTO il testo di avviso pubblico per l'accreditamento degli Enti (Allegato 1).

VISTO altresì il modello di domanda di accreditamento (Allegato 2, approvato con Determinazione del Dirigente di Settore VII-Welfare n.318 del 28.02.2014) .

RILEVATO che gli Enti accreditati provvedono al rinnovo dell'iscrizione all'albo ai sensi degli artt. 11 e 12 del citato Regolamento.

VISTI

- L'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che ha sostituito l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, nonché gli adempimenti di competenza dei Responsabili di settore;
- Il Cap. V del Titolo I, artt. 41 e segg. del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 41 del 16/03/2000 che disciplina le competenze dei Dirigenti di Settore come individuati nella nuova dotazione organica;
- La deliberazione della Giunta Comunale n.243 del 10/10/2014 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente;
- L'art. 183 del Decreto legislativo n. 267/2000 e gli artt. 26 e 27 del Regolamento Comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- L'art. 163, comma 1 D.Lgs 267/00, che autorizza gli Enti Locali ad effettuare, durante l'esercizio provvisorio, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

- Le Determine Sindacali n. 3 e n. 4 del 13/01/2016 con le quale sono stati nominati rispettivamente i Dirigenti di Settore e i loro sostituti abilitati all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000

DETERMINA

1-DI APPROVARE l'allegato 1-"Avviso pubblico per l'accreditamento distrettuale di Enti del Terzo Settore per la gestione dei seguenti servizi socio-assistenziali a valenza distrettuale: ";

Sez. A- Anziani- Servizio di assistenza domiciliare (A 1)

Sez. A- Anziani-Assistenza domiciliare integrata (A 2)

Sez. A- Anziani- Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(A 3)

Sez. B- Disabili-Servizio di assistenza domiciliare (B 1)

Sez. B- Disabili-Assistenza domiciliare integrata (B 2)

Sez. B- Disabili-Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(B 3)

2- DI STABILIRE che l'Avviso abbia validità fino a nuovo successivo bando.

3-DI DARE ATTO che la procedura di accreditamento è quella stabilita dal Regolamento per l'accreditamento distrettuale (delibera C.S. n. 7 del 30.9.2013);

4- DI DARE ATTO che l'allegato 2- " Domanda di accreditamento distrettuale per la gestione di servizi socio-assistenziali" è stato già approvato con Determinazione del Dirigente di Settore VII-Welfare n.318 del 28.02.2014.

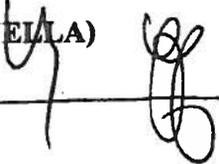
5-DI DARE ATTO che il rinnovo dell'accreditamento viene effettuato ai sensi degli artt. 11 e 12 del suddetto regolamento.

6- DI STABILIRE che l'Avviso pubblico ed il modello di domanda verranno diramati in tutti i comuni del distretto ed altresì pubblicati sul sito web degli stessi e del Centro di Cittadinanza Distrettuale e che tutte le informazioni (Regolamento distrettuale e testi dei progetti da realizzare) possono essere consultate e/o scaricate dal portale web distrettuale all'indirizzo: www.d46.it).

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Coordinatore del gruppo Piano
(Dott. S.G. Serravalle)

Il Responsabile del procedimento e/o Redattore

(D.ssa M. VELLA)

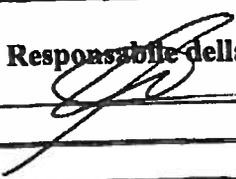


Da trasmettere ai seguenti Settori/Uffici:

Trasmessa d'ufficio, oltre che al Sindaco, al Segretario generale ai seguenti Settori/Uffici:

SS

Il Responsabile della Segreteria



Rep. N. _____

Il presente atto è stato pubblicato
All'Albo Pretorio

Il 21-1-16
e fino al 4-2-16

Il Responsabile dell'Albo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 21-1-16 e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

Il Segretario Generale



**ACCREDITAMENTO DISTRETTUALE
DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA GESTIONE DI SERVIZI DOMICILIARI**

PREMESSO:

- CHE il Comitato dei Sindaci, con deliberazione n. 7 del 30.09.2013 ha approvato il Regolamento per l'accreditamento distrettuale degli Enti del Terzo settore, per la gestione di servizi socio-assistenziali a valenza distrettuale.

CHE l'art.7 del Regolamento per l'Accreditamento Distrettuale stabilisce che L'iscrizione all'Albo Distrettuale deve essere richiesta al Presidente del Comitato dei Sindaci per il tramite del Coordinatore del Gruppo Piano presso il Comune capofila Noto, nei termini che verranno stabiliti in apposito bando....

- CHE a seguito di precedente bando con scadenza 11.04.2014 sono state acquisite istanze da parte degli Enti del terzo settore, successivamente iscritti all'albo distrettuale (determine Coordinatore Gruppo Piano n. 1557 del 05.08.2015 e n. 2137 del 24.11.2015).

RITENUTO opportuno indire nuovo bando di accreditamento che possa consentire agli Enti del Terzo settore non ancora iscritti all'albo, di potersi accreditare per la gestione dei seguenti servizi domiciliari distrettuali:

- Sez. A- Anziani- Servizio di assistenza domiciliare (A 1)
- Sez. A- Anziani-Assistenza domiciliare integrata (A 2)
- Sez. A- Anziani- Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(A 3)
- Sez. B- Disabili-Servizio di assistenza domiciliare (B 1)
- Sez. B- Disabili-Assistenza domiciliare integrata (B 2)
- Sez. B- Disabili-Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(B 3).

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

INVITA

Gli Enti del Terzo Settore non ancora iscritti all'albo, a presentare domanda di accreditamento.

I suddetti Enti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione all'Albo regionale di cui all'art. 26 L-R. 22/86 sezione Anziani e/o disabili (in relazione alla sezione prescelta) tipologia assistenza domiciliare, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi, previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori; essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei Contratti"; assenza di risoluzioni di contratto negli ultimi tre anni, a seguito di contenzioso, da parte anche di uno solo dei comuni del distretto. Le Cooperative sociali dovranno inoltre essere iscritte alla C.C. I.A.A. ed all'Albo Nazionale per le Cooperative sociali.

Ogni soggetto può ottenere l'accreditamento a titolo individuale o, in alternativa, in Raggruppamento costituito ai sensi di legge.

L'accreditamento ha validità annuale, con possibilità di rinnovo, fermo restando che decade automaticamente all'eventuale decadere dei requisiti dello stesso.

La domanda, pena esclusione, deve essere redatta su apposito modulo predisposto, contenuta in busta sigillata e dai lembi controfirmati dal richiedente, deve essere indirizzata al Presidente del Comitato dei Sindaci c/o il Coordinatore del Gruppo Piano- Settore VII° - Welfare-Comune di Noto- Piazza Municipio- 96017 Noto.

La busta deve altresì contenere la dicitura "Domanda per l'Accreditamento distrettuale per la gestione di servizi socio-assistenziali".

All'iscrizione all'albo, previa valutazione di apposita commissione distrettuale, si procederà con apposita determina del Coordinatore del Gruppo Piano.

Per informazioni ci si può rivolgere al Centro Distrettuale di Cittadinanza od all'Ufficio di servizi sociali dei comuni del distretto.

Ufficio Servizi Sociali Comune di	Indirizzo	Recapito telefonico	e-mail
Noto	Via Maggiore, n. 22, 1° piano	Tel. 0931/574792	centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it
Avola	Via Mazzini, n.46	Tel. 0931/583152	servizi.sociali@comune.avola.sr.it
Pachino	Via Pietro Nenni, n.14	Tel.0931/803500	servizi sociali.pachino@virgilio.it
Rosolini	Via Tobruk, 27	Tel. 0931/500681	servizi sociali.328@alice.it
Portopalo di Capo Passero	Via Luigi Tasca, n.33,2° piano	Tel. 0931/848029-843037	serviziportopalo@libero.it

Tutti gli atti (bando, modello di domanda, Regolamento distrettuale e testi dei progetti da realizzare) possono essere consultati e/o scaricati dal portale web distrettuale all'indirizzo: www.d46.it, dove verrà pubblicata anche la lista degli Enti accreditati.

Il presente avviso ha validità fino a nuovo bando.

**Il Presidente del Comitato dei Sindaci
(Dott. Corrado Bonfanti)**



**Il Coordinatore del Gruppo Piano
(Dott. S. Guido Serravalle)**

Distretto Socio-Sanitario n. 46

Avola Portopalo di C.P.- N o t o - Pachino Rosolini ASP n.8



CAPOFILA

REGOLAMENTO

PER L'ACCREDITAMENTO DISTRETTUALE

Approvato con delibera del Comitato dei Sindaci

N 7 del 30.09.2013

ART. 1
ALBO DISTRETTUALE ACCREDITAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità di Accredimento da parte degli Enti del terzo settore, per l'erogazione di servizi del Distretto socio-sanitario n. 46.

ART. 2
RIFERIMENTI NORMATIVI

Le norme che disciplinano il ricorso all'accreditamento, in mancanza di apposita disciplina regionale sulle relative modalità (come previsto dal DPCM 30 Marzo 2001), sono le seguenti:

- Legge 328/2000 " legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che, all'art. 11 ("Autorizzazioni e accreditamento"), prevede l'autorizzazione e l'accreditamento quale strategia innovativa attraverso cui promuovere la qualità degli interventi e degli enti erogatori di servizi.
- DPCM 30 Marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alle persone previsti dall'art. 5 L. 328/2000" , che, all'art. 6 ("Acquisto di servizi e prestazioni", prevede che i comuni possano acquistare servizi ed interventi organizzati dai soggetti del Terzo Settore.
-

ART. 3
ENTI CHE POSSONO ACCREDITARSI

Possono accreditarsi all'albo distrettuale i soggetti del Terzo settore ed in particolare:

- Gli Enti ed organizzazioni no-profit
- Le Cooperative sociali e loro consorzi

In possesso dei requisiti di cui al seguente articolo 6.

Limitatamente al servizio di accoglienza temporanea urgente possono accreditarsi : gli enti ed i privati gestori di strutture di accoglienza ed alloggi.

ART. 4
ACCREDITAMENTO IN RAGGRUPPAMENTO

Ogni ente può richiedere l'accreditamento sia a titolo individuale che in raggruppamento, ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di raggruppamento i requisiti dovranno essere posseduti da tutti gli Enti facenti parte del raggruppamento e la domanda dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali di tutti gli enti, o, in alternativa, dal legale rappresentante dell'Ente capogruppo al quale gli altri abbiano conferito mandato collettivo, che verrà allegato alla domanda.

ART. 5 STRUTTURA DELL'ALBO E SERVIZI ACCREDITABILI

L'Albo è composto da n. 4 sezioni : sezione A-Anziani, sezione B-Disabili, Sezione C-Minori e Famiglie, Sezione D- Dipendenze, emarginazione e nuove povertà.

Per ciascuna delle suddette sezioni sono accreditabili i seguenti servizi :

- Sezione A-Anziani: A1-Servizio di assistenza domiciliare, A2-Assistenza domiciliare integrata, A3-Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario, A4-Telesoccorso, A5-Centro diurno, A6-Trasporto.
- Sezione B.Disabili: B1-Servizio di assistenza domiciliare, B2-Assistenza domiciliare integrata, B3-Prestazioni domiciliari del buono socio-sanitario, B4-Centro socio-educativo, B5-Servizio di inserimento lavorativo, B6- Servizio autonomia e comunicazione, B7-comunità alloggio, B8-Trasporto- B9- Tirocinio lavorativo.
- Sezione C-Minori e famiglie: C1-Asilo-nido, C2- micro-nido, C3 Servizi integrativi per la prima infanzia- Servizi in contesto domiciliare (Tagesmutter), C4-Assistenza domiciliare, C5-Comunità per minori, C6-Comunità madre/bambino, C7-Centri di aggregazione giovanile, C8-Trasporto.
- Sezione D- Dipendenze, emarginazione e Nuove Povertà:
- D1-Assistenza domiciliare, D2-Inserimento lavorativo, D3-Centro Diurno, D4-Centro di pronta accoglienza, D5- Strutture di ricovero notturno, D6-Assistenza domiciliare Malati oncologici., D7- Servizio di accoglienza temporanea ed urgente,

E' data facoltà agli Enti di accreditarsi per più servizi, se in possesso dei requisiti richiesti.

ART. 6 REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

Può presentare istanza di accreditamento ciascun Ente in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare mediante autocertificazione :

- 1-iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R.22/86 per i servizi oggetto dell'accREDITamento. Qualora l'albo non presenti l'apposita sezione l'Ente dovrà essere in regola con la normativa di riferimento del servizio per cui richiede l'accREDITamento e possedere le relative autorizzazioni a funzionare.
- 2- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori;
- 3- essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei Contratti";
- 4- assenza di risoluzioni di contratto negli ultimi tre anni, a seguito di contenzioso, da parte anche di uno solo dei comuni del distretto.

ART. 7
RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO E ISTRUTTORIA

L'iscrizione all'Albo Distrettuale deve essere richiesta al Presidente del Comitato dei Sindaci per il tramite del Coordinatore del Gruppo Piano presso il Comune capofila Noto, nei termini che verranno stabiliti in apposito bando.

Una copia dell'elenco delle domande pervenute verrà trasmessa, per conoscenza, ai sindaci dei comuni del distretto ed al direttore del distretto sanitario.

L'istruttoria e la valutazione delle domande, sia di accreditamento che di rinnovo dello stesso, verrà effettuata da un'apposita commissione formata dai seguenti componenti del Gruppo Piano: Coordinatore del gruppo Piano, n. 1 componente amministrativo del Gruppo Piano per ciascun comune del distretto e n. 1 un rappresentante del terzo settore scelto all'interno del G. P. dagli stessi componenti del terzo settore.

All'iscrizione si procede con apposita determina dirigenziale del Coordinatore del Gruppo Piano, conseguentemente all'istruzione positiva degli atti presentati.

ART. 8
DOCUMENTAZIONE

Ai fini dell'iscrizione all'Albo Distrettuale, Distretto Socio Sanitario n.46, per l'accREDITAMENTO è necessario produrre istanza con autodichiarazione, su apposito modulo, corredata della seguente documentazione:

1. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO in copia conforme;

2. CARTA DEI SERVIZI;

Il Coordinatore del Gruppo Piano, ai sensi della normativa vigente (Direttiva Ministero Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14/2011), assumerà tutte le informazioni per la verifica di quanto dichiarato. Le dichiarazioni rese devono essere sottoscritte, pena esclusione, dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ART. 9
**REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO PER IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA
TEMPORANEA**

Per la peculiarità del servizio di accoglienza temporanea (urgenza e temporaneità), per l'accREDITAMENTO si prescinde dai requisiti di cui all'art. 6. Requisito richiesto, sarà pertanto l'autorizzazione a funzionare a norma di legge, rilasciata dalla competente autorità, a funzionare secondo la propria tipologia di struttura di accoglienza.
I requisiti verranno dichiarati con apposita autodichiarazione.

ART.10 ADEMPIMENTI

Gli Enti che richiedono l'accreditamento sono tenuti ai seguenti adempimenti:

- a) rispetto del CCNL di riferimento e rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di Lavoro;
- b) allestimento funzionale di una sede operativa situata nel Comune di erogazione del servizio;
- c) presentazione della carta dei servizi prevista dall'art. 13 della L. 328/00 redatta ai sensi del D.P.C.M. 19.5.1995;
- d) elaborazione di un modello progettuale operativo.

ART. 11 VALIDITA' DELL'ACCREDITAMENTO

L'iscrizione ha validità annuale. Gli Enti già iscritti all'albo possono comunque richiedere il rinnovo dell'iscrizione presentando entro il 31 dicembre di ogni anno apposita autocertificazione, ai sensi della normativa vigente, sul mantenimento dei requisiti di accreditamento già attestati nell'istanza di accreditamento.

Nel caso di conferma del possesso dei requisiti mediante autocertificazione, il Coordinatore del Gruppo Piano ha la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte e/o di richiedere all'Ente interessato la relativa documentazione.

Al rinnovo dell'iscrizione all'Albo Distrettuale si provvede mediante determina dirigenziale.

ART. 12 REQUISITI DI MANTENIMENTO

Gli Enti che richiedono il rinnovo dell'accreditamento dovranno assicurare il mantenimento dei requisiti di accreditamento di cui all'art.6 . Dovranno inoltre:

- avere attuato percorsi di formazione/aggiornamento del personale della durata di almeno 20 ore annue;
- non avere rifiutato o eluso le verifiche annuali da parte dell'apposita commissione.

ART. 13 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ED EFFETTI DELL'ACCREDITAMENTO

I servizi distrettuali di cui all'art. 5 del presente regolamento, potranno essere espletati solo dagli Enti accreditati all'Albo Distrettuale. Ogni utente del distretto sceglierà l'Ente che espletterà il servizio in suo favore, sulla base della Carta dei Servizi e del Progetto migliorativo offerto.

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni. Il perfezionamento della procedura avverrà attraverso la sottoscrizione del patto di accreditamento tra il Coordinatore del Gruppo Piano ed il rappresentante legale dell'Ente accreditato.

ART. 14
CANCELLAZIONE

Gli Enti accreditati saranno cancellati dall'Albo Distrettuale per:

- Mancata richiesta di rinnovo annuale;
- Perdita dei requisiti;
- Gravi inadempienze contrattuali, previste in convenzione, sancite da sentenza o da provvedimento amministrativo.
- Rinuncia dell'Ente all'accreditamento;
- Rinuncia dell'Ente alla gestione dei servizi affidati.

ART 15.
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento ha carattere sperimentale ed è pertanto suscettibile di modifiche. Per quanto in esso non previsto si rimanda alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Avola-Portopalo di C.P.- NOTO- Pachino-Rosolini-ASP8
CAPOFILA



SETTORE VII° WELFARE

**PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI
DOMICILIARI DEL BUONO SOCIO-SANITARIO TRAMITE BUONI DI
SERVIZIO (VOUCHER)**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di

Tra

Il Sig. _____ nato/a a _____

il _____, Dirigente settore Welfare comune capofila e Coordinatore del Gruppo
Piano, domiciliato, per la carica che ricopre in Noto-Via Aurispa

Ed

Il Sig. _____ nato a _____

Il _____ e residente in _____ Via
_____, n.____, in qualità di Rappresentante Legale del/della
_____ con sede legale in _____ n.

Premesso

che

- Che il Piano nazionale sociale 2001/2013 individua come obiettivo fondamentale il sostegno dei nuclei familiari nella responsabilità di cura domiciliare a persone anziane non autosufficienti e/o disabili gravi, con l'obiettivo della permanenza a domicilio.
- Che l'art. 10 della L.R. 10/2003 autorizza l'Assessorato regionale alla Famiglia alla concessione di "buoni socio-sanitari" da corrispondere ai nuclei familiari con anziani non autosufficienti e disabili gravi.
- Che per la loro natura le modalità di erogazione del buono sono state individuate da un tavolo tecnico regionale per l'integrazione socio-sanitaria la legge ed espresse nei DD.PP.RR.SS 7 Luglio e 7 ottobre 2005.
- Che con i DD.PP.RR.SS 7 Luglio e 7 ottobre 2005. la Regione Siciliana approva le modalità di erogazione del buono socio-sanitario, sia nella forma del buono sociale che nella forma del buono di servizio (tramite voucher), contemplando, per la natura stessa del servizio, l'integrazione socio-sanitaria, da realizzare tramite "atto d'intesa stipulato con il competente servizio ASP.

che

- il Comitato dei Sindaci del distretto 46, con delibera n. 7 del 30.09.2013 ha approvato il Regolamento per l'accreditamento distrettuale, con successiva ratifica del Consiglio Comunale di ogni comune del distretto.
- Che con delibera n. 6 del 23.04.2015 il Comitato dei Sindaci ha adottato i criteri per l'accesso ai voucher per le prestazioni domiciliari del buono socio-sanitario, con successiva ratifica del Consiglio Comunale di ogni comune del distretto.

che

- Con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata finanziata la spesa per l'erogazione dei voucher di servizio per l'anno 2011

che

- La suddetta organizzazione, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, è stata accreditata con determina del Coordinatore del Gruppo Piano n. _____ del _____ per l'erogazione delle prestazioni domiciliari del buono socio-sanitario nei seguenti ambiti territoriali: _____

**Le parti
concordano quanto segue**

Art.1

Oggetto del Patto

L'organizzazione accreditata si impegna a fornire ai soggetti fruitori del voucher le prestazioni domiciliari del buono socio-sanitario di cui al seguente art. 3.

Art. 2

Caratteri generali

- Destinatari del buono di servizio (voucher) sono le famiglie residenti nei comuni del Distretto Socio-sanitario 46, purché conviventi e legate da vincolo di parentela, che ospitano anziani non autosufficienti di età non inferiore a 69 anni ed un giorno e disabili gravi (art. 3 comma 3 L. 104/92) e che non possono garantire direttamente prestazioni di assistenza e di aiuto.

- Le prestazioni erogate dagli Enti accreditati consistono in attività di sostegno della vita quotidiana del soggetto beneficiario, di tutela e valorizzazione della capacità di autonomia e di relazione della persona, di assistenza infermieristica, riabilitativa, specialistica.
- L'ente fornirà le prestazioni, in relazione all'ambito territoriale prescelto ed autorizzato e nel rispetto della libera scelta dell'utente.
- Le prestazioni vengono erogate tramite voucher.

Art. 3

Prestazioni erogabili

Le prestazioni domiciliari erogabili mediante l'acquisto o l'erogazione di servizi, con l'utilizzo del buono socio-sanitario, sono le seguenti:

- igiene personale quotidiana e periodica pulizia completa della persona
- governo ed igiene dell'alloggio occupato dal soggetto non autosufficiente
- aiuto alla persona nell'alzata/messa a letto, nell'assunzione dei pasti, nella deambulazione, mobilità e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione
- disbrigo pratiche, accompagnamento e trasporto per visite mediche, specialistiche ed attività riabilitativa ove non assicurata all'interno dell'abitazione
- prevenzione piaghe da decubito, anche avvalendosi degli ausili ritenuti necessari
- Assistenza infermieristica domiciliare
- prevenzione piaghe da decubito, anche avvalendosi degli ausili ritenuti necessari
- assistenza riabilitativa
- assistenza specialistica (educativa domiciliare)

- ogni attività di stimolo al mantenimento delle residue capacità psico-fisiche (frequenza a centri diurni, operatori dedicati)

Art. 4

Personale e valore del voucher

Per l'espletamento del servizio l'Ente accreditato, in relazione a quanto prescritto nel programma personalizzato di assistenza è disponibile a mettere a disposizione le seguenti figure professionali, in osservanza del livello corrispondente contratto collettivo vigente per gli Enti del Terzo settore, che opereranno ciascuna secondo il proprio mansionario professionale :

- Operatore OSA -Valore orario del voucher Euro 16,85
- Infermiere professionale Valore orario del voucher Euro 19,47
- Terapista della riabilitazione Valore orario del voucher Euro 19,47
- Logopedista Valore orario del voucher Euro 19,47
- Operatore ASACOM Valore orario del voucher Euro 17,31
- educatore Valore orario del voucher Euro 19,47

Il voucher è comprensivo del costo orario del personale (stabilito nel CCNL di categoria), degli oneri ed utili di gestione e dell'IVA.

Art. 5

Prescrizioni

L'Ente accreditato

- Dichiara di aver preso atto del Regolamento per l'accREDITAMENTO distrettuale, approvato dal Comitato dei Sindaci con delib. N. 7 del 30.09.2013.
 - Dichiara di aver preso atto della procedura di assegnazione del voucher per le prestazioni domiciliari del buono socio-sanitario, prevista dal Distretto Socio Sanitario n.46 (protocollo d'intesa con L'ASP e criteri per l'assegnazione dei voucher)
- accetta il valore del voucher concordato, corrispondente al tempo di n. 1 ora
- si impegna a garantire i livelli di assistenza domiciliare previsti nel PAI (Piano assistenziale individualizzato)
- accoglie la richiesta di cittadini residenti nel territorio del Comune accettando il voucher da essi presentato
- si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza dell'utente eventi di carattere straordinario riguardanti gli utenti (ricoveri in ospedale, rifiuto delle prestazioni, difficoltà di rapporti tra operatore e utente ecc.);
- si impegna a mantenere i requisiti organizzativi - gestionali per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali da parte di personale qualificato;
- si impegna ad assicurare il servizio dal Lunedì al Sabato secondo le prescrizioni del PAI
- Si impegna a garantire le nuove prese in carico entro 7 giorni dalla richiesta di servizio da parte dell'utente, previo contatto con il servizio sociale comunale, da parte dell'assistente sociale dell'Ente accreditato.
- si impegna a programmare, prima e successivamente alla presa in carico di un utente, incontri periodici finalizzati alla buona realizzazione del PAI.

- Si impegna a designare un referente che garantisca i collegamenti con il servizio sociale comunale e con il comune capofila;
- Assume la responsabilità della qualità delle prestazioni e della relazione d'aiuto poste in essere dai propri operatori;
- Applica al trattamento dei dati le misure previste della legislazione vigente;
- Accetta di provvedere alla copertura assicurativa degli operatori, sia per gli infortuni che per la responsabilità civile verso terzi, esonerando il Distretto Socio Sanitario n.46 ed i relativi Comuni da ogni responsabilità per eventuali danni ad utenti o a terzi subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività
- Si impegna ad osservare le leggi vigenti e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali (il rapporto con il personale dovrà essere regolato dai contratti in vigore per il privato sociale), di igiene, di medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni;
- Si impegna a impiegare personale adibito alle attività di cui al presente Patto in possesso dell'attestato di idonea qualificazione professionale così come previsto dalla vigente legislazione;
- Si impegna a comunicare al Comune capofila Noto i nominativi ed i relativi titoli professionali degli operatori prescelti in relazione alle prestazioni da erogare, previste nel PAI.
- Risponde dell'operato dei propri operatori che prestano il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune Capofila;
- Si impegna ad assicurare, ai sensi dell'art. 12 del regolamento distrettuale dell'accreditamento, l'aggiornamento professionale e la formazione del personale dandone esplicita comunicazione al Comune Capofila;
- Si impegna a munire il personale di un visibile cartellino identificativo contenente: foto, generalità, qualifica, nome dell'Ente;
- Si impegna, per quanto possibile, a mantenere stabile il personale incaricato, qualora vi siano variazioni del personale durante l'espletamento del servizio, l'impresa deve garantire la sostituzione con personale di pari professionalità; deve, inoltre, provvedere al tempestivo aggiornamento degli elenchi consegnati al Comune Capofila in caso di sostituzioni sia provvisorie che definitive; in caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio l'Ente è in ogni caso tenuto ad assicurare il completo e corretto espletamento del servizio programmato ricorrendo alla sostituzione immediata del personale assente.
- Si impegna ad adottare un'apposita carta dei servizi riportante condizioni e modalità per l'accesso, l'utenza, gli operatori e profili professionali coinvolti, le prestazioni assicurate, le modalità di coinvolgimento degli utenti e dei familiari ai programmi individuali di assistenza ed alla verifica dei risultati, la procedura di tutela dei diritti degli utenti, le tariffe per l'accesso alle singole prestazioni.
- Si impegna ad effettuare una procedura di "customer satisfaction" tramite questionari di gradimento dell'assistito e/ dei familiari.
- Si impegna a trasmettere mensilmente al comune capofila-Noto la fattura (emessa nel rispetto della legislazione vigente) ed i seguenti documenti, visti da ciascun referente comunale del servizio: relazione sul servizio reso, rendiconto dei voucher accettati, fogli firma degli operatori.
- Si impegna ad avere una sede operativa in ogni comune del distretto ed un recapito telefonico di riferimento per l'utenza

Art.6
Referente

L'Ente accreditato è tenuto a designare un referente che assicuri il collegamento con il comune capofila e con i comuni del distretto e al quale risultino in particolare assegnati i compiti:

- coordinamento degli aspetti tecnico-organizzativi e operativi degli interventi nonché funzioni di integrazione con l'ufficio servizi sociali dei comuni del distretto;
- gestione e verifica sull'operato del personale addetto;
- raccordo in ordine alla gestione degli aspetti organizzativi ed economici con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila-Noto ;

Il referente dovrà assicurare la comunicazione con i comuni anche tramite telefonia mobile.

Art 7-

Osservanza della normativa e tracciabilità dei flussi finanziari

1. L' Ente si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione dei servizi/interventi da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con la presente Convenzione. Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente sono a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione aggiudicatrice.
2. L' Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136 e s.m.i...

In particolare dichiara:

- gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato _____

- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso _____

Nonché le eventuali modifiche.

ART. 8
Compiti del Comune capofila

Il Comune Capofila Noto, in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo sulle unità d'offerta socio assistenziali secondo la Legge 328/2000:

- coordina le attività di monitoraggio del servizio.

- esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente Patto;
- sulla base dell'esito delle verifiche effettuate, si riserva la facoltà di revocare l'accreditamento;
 - provvede alla liquidazione delle spettanze all'Ente accreditato, previa acquisizione della documentazione fiscale e di servizio e del Durc
 - effettua verifiche periodiche sull'andamento globale del servizio anche attraverso appositi incontri tra i referenti dell'Ufficio stesso e degli Enti Accreditati;
 - si riserva la facoltà di chiedere all'Ente accreditato la sostituzione del personale che dimostri inadeguatezza nell'adempimento delle mansioni affidate.

Art. 9

Ruolo dei comuni del distretto

Ciascun comune del distretto interviene attivamente nei seguenti ambiti:

- valutazione dell'istanza e proposta di ammissione al comune capofila.
- gestione delle quote-voucher
- presa in carico dell'utente e consegna del relativo P.A.I. (Piano individuale di assistenza)
- verifica dell'andamento del P.A.I. e delle prestazioni
- attestazione del servizio svolto ai fini del pagamento del voucher (da inviare al comune capofila)

Art.10

Sistema di controllo e monitoraggio

Il sistema di controllo degli interventi verrà effettuato su due livelli: distrettuale e comunale.

- Il livello distrettuale concernerà il monitoraggio complessivo del servizio. Verrà effettuato da un'équipe composta dai referenti comunali e dal referente ASP e coordinata dal Comune capofila.
- Il livello comunale concernerà la buona attuazione del PAI per ciascun utente . Verrà effettuato dal servizio sociale comunale.

Art. 11

Validità, rinnovo e revoca del patto di accreditamento.

Ai sensi dell'art. 11 e successivi del regolamento per l'accreditamento distrettuale, il presente Patto ha validità di anni uno dalla data della sua sottoscrizione e comunque ad esaurimento dei buoni di servizio e dei relativi fondi a disposizione.

Al Patto può essere dichiarata formale rinuncia con preavviso di almeno 30 giorni, sulla data di validità della rinuncia. Il patto di accreditamento può essere rinnovato alla scadenza, su richiesta ed autocertificazione circa il mantenimento dei requisiti di accreditamento e previa verifica della sussistenza dei requisiti. Nelle more della verifica dei requisiti e dell'adozione della determina di rinnovo dell'accredito, l'Ente accreditato è tenuto a garantire la continuità del servizio.

Il presente Patto può essere risolto nelle seguenti fattispecie:

- perdita dei requisiti di accreditamento

- gravi inadempienze contrattuali, sancite da sentenza o da provvedimento amministrativo, o rilevate e contestate in autotutela.
- impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A.R. dal Comune Capofila e mancata rimozione delle stesse, entro i termini prescritti, da parte dell'organizzazione accreditata.

Art. 12

Foro competente

Foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere è quello di Siracusa.

Art.13

Disposizioni finali

In caso di successiva emanazione di norme legislative o regolamentari, nonché di adozioni di provvedimenti amministrativi generali incidenti sul contenuto del presente Patto, il Patto stesso dovrà ritenersi automaticamente modificato, integrato e/o eventualmente risolto.

In tali casi, l'Ente ha la facoltà, entro 30 giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti cui sopra, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da notificare al Comune capofila

Per quanto non contenuto nel presente patto, si rimanda al regolamento di accreditamento distrettuale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il coordinatore del Gruppo Piano

Il Legale Rappresentante dell'Ente accreditato

Allegato 2

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO DISTRETTUALE PER LA GESTIONE DI SERVIZI DOMICILIARI.

- **Al Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario 46**
 - c/o il Coordinatore del Gruppo Piano
 - Settore VII-Welfare
 - **Comune di Noto**
 - Piazza Municipio
 - **96017 Noto**

Oggetto: Domanda di accreditamento distrettuale.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
(cognome e nome) (luogo)
(giorno, mese e anno)

Codice Fiscale _____, residente nel Comune di _____

(____) via _____ n. _____, in qualità di legale rappresentante dell'organismo
_____ con sede legale nel Comune di _____ (prov. ____)
(denominazione e ragione sociale)

via _____ n. _____, tel. _____, fax _____, e-mail

_____ codice fiscale _____ e partita IVA _____, con

espesso riferimento all'organismo che rappresenta ¹,

CHIEDE

L'accREDITAMENTO distrettuale, come da Regolamento approvato con alla delibera del Comitato dei Sindaci n. 7 del 30.09.2013, per i seguenti servizi ed i seguenti ambiti territoriali

:

Servizi²

- Sez. A- Anziani- Servizio di assistenza domiciliare (A 1)
- Sez. A- Anziani-Assistenza domiciliare integrata (A 2)
- Sez. A- Anziani- Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(A 3)
- Sez. B- Disabili-Servizio di assistenza domiciliare (B 1)
- Sez. B- Disabili-Assistenza domiciliare integrata (B 2)
- Sez. B- Disabili-Prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario.(B 3)

¹ In caso di presentazione in raggruppamento (costituito ai sensi di legge), pena esclusione, devono essere indicati gli estremi dei singoli organismi componenti e dei relativi legali rappresentanti (segnalando il soggetto Capogruppo ed i soggetti Mandanti)

² Segnare con una crocetta tutte le sezioni per cui si chiede l'accREDITAMENTO.

Ambiti territoriali ³:

- Comune di Avola
- Comune di Noto
- Comune di Pachino
- Comune di Portopalo di C. P.
- Comune di Rosolini

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del del D.P.R. n, 445/00, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R: n.445/00, pena esclusione, quanto segue,:

- Denominazione e/o ragione sociale dell'Ente _____
- Tipologia e forma giuridica dell'Ente _____
- Sede legale dell'Ente _____
- Codice fiscale _____
- Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 6 del Regolamento per l'accreditamento distrettuale, e precisamente:
 - 1-iscrizione all'Albo di cui all'art. 26 a L.R.22/86 86 sezione _____ tipologia assistenza domiciliare (indicare gli estremi di iscrizione);
 - 2- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi, previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori;
 - 3- essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei Contratti";
 - 4- assenza di risoluzioni di contratto negli ultimi tre anni, a seguito di contenzioso, da parte anche di uno solo dei comuni del distretto.

Se cooperativa sociale: dichiara, inoltre, di essere iscritta alla C.C. I.A.A. ed all'Albo Nazionale per le Cooperative sociali.

.Allega al riguardo la seguente documentazione:

1. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO in copia conforme
2. CARTA DEI SERVIZI

Allega inoltre:

- Copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

luogo e data

firma per esteso ⁴

³ Segnare con una crocetta tutti gli ambiti territoriali per cui si chiede l'accreditamento.

⁴ In caso di presentazione in Raggruppamento, pena esclusione, i requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti gli Enti facenti parte del raggruppamento e la domanda dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali di tutti gli enti, o, in alternativa, dal legale rappresentante dell'Ente capogruppo al quale gli altri abbiano conferito mandato collettivo, che verrà allegato alla domanda (art. 4 Regolamento distrettuale).

Avola-Portopalo di C.P.- NOTO- Pachino-Rosolini-ASP8
CAPOFILA



SETTORE VII WELFARE
Servizio 3°

**PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.) TRAMITE VOUCHER**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di

Tra

Il Sig. _____ nato/a a _____
il _____, Dirigente settore welfare comune capofila e Coordinatore del Gruppo
Piano domiciliato, per la carica che ricopre, in Noto-Via Aurispa

Ed

Il Sig. _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ Via
_____, n.____, in qualità di Rappresentante Legale del/della
_____ con sede legale in _____ n.

Premesso

- che i Comuni del distretto n. 46, in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in conformità al proprio modello dei servizi sociali espresso nel Piano di zona, intendono

favorire l'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio;

- Che la pianificazione socio-sanitaria del distretto 46 contempla l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.), compreso sia nel I° Piano di zona (Progetto "Assistenza domiciliare integrata") che nel II° PDZ ("Potenziamento A.D.I. Assistenza domiciliare integrata (Area:anziani e/o disabili)" che con il progetto "Assistenz-A-domicilio" (D.D.G. 619/2013), con gestione indiretta, tramite affidamento ad enti del terzo settore.
- Che l'ADI viene realizzata in integrazione socio-sanitaria con l'ASP 8-Siracusa, con la quale i comuni del distretto hanno siglato uno specifico accordo di programma, concernente il regolamento integrato del servizio.

che

- il Comitato dei Sindaci del distretto 46, con delibera n. 7 del 30.09.2013 ha approvato il Regolamento per l'accreditamento distrettuale degli Enti del Terzo settore per la gestione di servizi domiciliari, tra cui l'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), da erogare tramite voucher.
- con delibera n. 7 del 23.04.2015 Comitato dei Sindaci ha adottato i criteri per l'erogazione delle prestazioni sociali dell' A.D.I., con successiva ratifica del Consiglio Comunale di ogni comune del distretto.
- Con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stato finanziata la spesa per l'erogazione dei voucher ADI per tre anni.

che

- La suddetta organizzazione, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, è stata accreditata con determina del Coordinatore del Gruppo Piano n. _____ del _____ per l'erogazione delle prestazioni sociali dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nei seguenti ambiti territoriali: _____ e per il seguente periodo: _____

Le parti

concordano quanto segue

Art.1

Oggetto del Patto

Oggetto del presente patto di accreditamento sono le prestazioni di assistenza tutelare e di aiuto domestico e familiare erogate dal distretto socio-sanitario n. 46 nell'ambito del servizio di cure domiciliari (ADI) gestito in modo integrato dall'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa (ASP)-Distretto sanitario di Noto e dal Distretto socio-sanitario n. 46.

Art. 2

Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere attraverso le cure domiciliari integrate sono i seguenti:

- a- favorire la permanenza dell'utente nel proprio ambiente naturale, evitando modifiche alla sua normale vita di relazione;
 - b- supportare i membri della famiglia e sollevarli nei carichi assistenziali pur coinvolgendoli attivamente e responsabilizzarli nella gestione del percorso di cura;
 - c- realizzare la personalizzazione delle prestazioni con la massima integrazione di tutte le risorse disponibili;
- evitare istituzionalizzazione od ospedalizzazione impropria, favorendo, all'opposto, dimissioni protette dai luoghi di ricovero o facilitate.

Art. 3

Target

Il target è costituito, da persone anziane non autosufficienti/autonome o ad elevato rischio di perdita dell'autosufficienza (definiti pazienti fragili) e da persone disabili residenti nei territori comunali del distretto: Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero e Rosolini ed in generale da individui appartenenti a tutte le fasce di età, temporaneamente o permanentemente non autosufficienti secondo le patologie indicate dalle specifiche normative.

La fragilità può riguardare:

- suscettibilità verso malattie acute-croniche;
- difficoltà di recupero dopo eventi acuti;
- deterioramento cognitivo;

L'ente accreditato si impegna ad assistere gli utenti che si rivolgeranno allo stesso.

Le modalità di assistenza sono quelle prescritte nel Piano assistenziale individualizzato (PAI).

Art. 4

Prestazioni erogabili

Le prestazioni erogabili dagli Enti accreditati consistono in attività di sostegno della vita quotidiana del soggetto beneficiario, di tutela e valorizzazione della capacità di autonomia e di relazione della persona, ed in particolare:

- Aiuto nel governo dell'alloggio e nelle attività domestiche (riordino del letto e della stanza, pulizia generale dell'alloggio e lavaggio della biancheria, rammendo, stiratura della stessa, riordino indumenti, biancheria, vestiario, cura delle condizioni igieniche dell'alloggio; preparazione e/o aiuto per la preparazione dei pasti, lavaggio delle stoviglie in genere);
 - Aiuto per l'igiene personale .
 - Accompagnamento dell'utente per le visite mediche, per visite ad amici e familiari, per la frequenza di centri socio-ricreativi ecc.;
 - Cura del disbrigo di semplici pratiche presso gli uffici competenti, lo svolgimento di piccole mansioni, quali il pagamento bollette ecc.;
 - Disbrigo commissioni varie, anche in accompagnamento agli utenti.
 - Attività semplici a supporto delle prestazioni infermieristiche e tecnico-sanitarie.
- L'ente fornirà le prestazioni, in relazione all'ambito territoriale prescelto ed autorizzato e nel rispetto della libera scelta dell'utente.
- Le prestazioni vengono erogate tramite voucher.

Art. 5

Personale e valore del voucher

Per l'espletamento del servizio l'Ente accreditato, in relazione a quanto prescritto nel programma personalizzato di assistenza, metterà a disposizione le seguenti figure professionali, in osservanza del livello corrispondente contratto collettivo vigente per gli Enti del Terzo settore, che opereranno ciascuna secondo il proprio mansionario professionale :

- Operatore socio-assistenziale (O.S.A.) - Valore orario del voucher Euro 16,85
- Operatore socio-sanitario (O.S.-S.)- Valore orario del voucher Euro 17,65

Il voucher è comprensivo del costo orario del personale (stabilito nel CCNL di categoria), degli oneri ed utili di gestione e dell'IVA, se dovuta.

Art. 6

Prescrizioni

L'Ente accreditato

- Dichiarare di aver preso atto del Regolamento per l'accreditamento distrettuale, approvato dal Comitato dei Sindaci con delib. N. 7 del 30.09.2013 e ratificato dal Consiglio Comunale dei comuni del distretto.
- Dichiarare di aver preso atto del Regolamento Integrato tra il Distretto socio-sanitario n. 46 e l'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa per l'attuazione dell'assistenza domiciliare integrata nei comuni di Noto, Avola, Pachino, Portopalo di Capopassero e Rosolini, approvato dal Comitato dei Sindaci il 19.9.2012 e ratificato dal Consiglio Comunale dei comuni del distretto.
- Dichiarare di aver preso atto del Regolamento per l'erogazione dell'ADI tramite voucher, approvato dal Comitato dei Sindaci con verbale n. 6. del 19.09.2012 e ratificato dal Consiglio Comunale dei comuni del distretto.
- Dichiarare di aver preso atto dei seguenti progetti: Progetto "Assistenza domiciliare integrata del I e II Piano di zona e del progetto "Assistenz-A-domicilio".
- Accettare il valore del voucher concordato, corrispondente al tempo di n. 1 ora;
- Si impegna a garantire i livelli di assistenza domiciliare previsti nel PAI (Piano assistenziale individualizzato)
- Accogliere la richiesta di cittadini residenti nel territorio dell'ambito autorizzato, accettando il voucher da essi presentato.
- Si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza dell'utente eventi di carattere straordinario riguardanti gli utenti (ricoveri in ospedale, rifiuto delle prestazioni, difficoltà di rapporti tra operatore e utente ecc.);
- Si impegna a mantenere i requisiti organizzativi-gestionali per l'erogazioni di prestazioni socio-assistenziali da parte di personale qualificato;
- Si impegna ad assicurare il servizio dal Lunedì al Sabato secondo le prescrizioni del PAI
- Si impegna a garantire le nuove prese in carico entro 7 giorni dalla richiesta di servizio da parte dell'utente, previo contatto con il servizio sociale comunale, da parte dell'assistente sociale dell'Ente accreditato.
- Si impegna a programmare, prima e successivamente alla presa in carico di un utente, incontri periodici con il servizio sociale comunale, finalizzati alla buona realizzazione del P.A.I..
- Si impegna a designare un referente che garantisca i collegamenti con i comuni del distretto per il quale è accreditato con il comune capofila;

- Assume la responsabilità della qualità delle prestazioni socio-assistenziali e della relazione d'aiuto poste in essere dai propri operatori;
- Applica al trattamento dei dati le misure previste della legislazione vigente;
- Accetta di provvedere alla copertura assicurativa degli operatori, sia per gli infortuni che per la responsabilità civile verso terzi, esonerando il Distretto Socio Sanitario n.46 ed i relativi Comuni da ogni responsabilità per eventuali danni ad utenti o a terzi subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività;
- Si impegna ad osservare le leggi vigenti e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali (il rapporto con il personale dovrà essere regolato dai contratti in vigore per il privato sociale), di igiene, di medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni;
- Si impegna a impiegare personale adibito alle attività di cui al presente Patto in possesso dell'attestato di idonea qualificazione professionale così come previsto dalla vigente legislazione;
- Risponde dell'operato dei propri operatori che prestano il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune Capofila;
- Si impegna ad assicurare, ai sensi dell'art. 12 del regolamento distrettuale dell'accreditamento, l'aggiornamento professionale e la formazione del personale dandone esplicita comunicazione al Comune Capofila;
- Si impegna a munire il personale di un visibile cartellino identificativo contenente: foto, generalità, qualifica, nome dell'Ente;
- Si impegna a fornire al Comune capofila gli elenchi nominativi e relativi titoli del personale impiegato nell'attività con relativa qualifica e mansione;
- Si impegna ad adottare apposita carta dei servizi riportante le seguenti informazioni: modalità per l'accesso, utenza, operatori e profili professionali coinvolti, le prestazioni assicurate, le modalità di coinvolgimento degli utenti e dei familiari ai programmi individuali di assistenza e alla verifica dei risultati, la procedura di tutela dei diritti degli utenti, le tariffe per l'accesso alle singole prestazioni
- Si impegna, per quanto possibile, a mantenere stabile il personale incaricato, qualora vi siano variazioni del personale durante l'espletamento del servizio, l'impresa deve garantire la sostituzione con personale di pari professionalità; deve, inoltre, provvedere al tempestivo aggiornamento degli elenchi consegnati al Comune Capofila in caso di sostituzioni sia provvisorie che definitive; in caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio l'Ente è in ogni caso tenuto ad assicurare il completo e corretto espletamento del servizio programmato ricorrendo alla sostituzione immediata del personale assente.
- Si impegna a trasmettere mensilmente al comune capofila-Noto la fattura (emessa nel rispetto della legislazione vigente) ed i seguenti documenti, vistati da ciascun referente comunale del servizio: relazione sul servizio reso, rendiconto dei voucher accettati, fogli firma degli operatori.
- Si impegna ad avere una sede operativa in ogni comune del distretto ed un recapito telefonico di riferimento per l'utenza

Art.7

Referente

L'Ente accreditato è tenuto a designare un referente che assicuri il collegamento con il comune capofila e con i comuni del distretto e al quale risultino in particolare assegnati i compiti:

- coordinamento degli aspetti tecnico-organizzativi e operativi degli interventi nonché funzioni di integrazione con l'ufficio servizi sociali dei comuni del distretto;

- gestione e verifica sull'operato del personale addetto;
- raccordo in ordine alla gestione degli aspetti organizzativi ed economici con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila-Noto ;

Il referente dovrà assicurare la comunicazione con i comuni anche tramite telefonia mobile.

Art. 8

Osservanza della normativa e tracciabilità dei flussi finanziari

1. L' Ente si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione dei servizi/interventi da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con la presente Convenzione. Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente sono a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione aggiudicatrice.
2. L' Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136 e s.m.i.

In particolare dichiara:

- gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato _____

- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso _____

Nonché le eventuali modifiche

Art. 9

Compiti del Comune capofila

Il Comune Capofila Noto, in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo sulle unità d'offerta socio assistenziali secondo la Legge 328/2000:

- Coordina le attività di monitoraggio del servizio.
- Esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente Patto.
- Sulla base dell'esito delle verifiche effettuate, si riserva la facoltà di revocare l'accreditamento.
- Provvede alla liquidazione delle spettanze all'Ente accreditato, previa acquisizione della documentazione fiscale e di servizio e del Durc
- Effettua verifiche periodiche sull'andamento globale del servizio anche attraverso appositi incontri tra i referenti dell'Ufficio stesso e degli Enti Accreditati.
- Si riserva la facoltà di chiedere all'Ente accreditato la sostituzione del personale che dimostri inadeguatezza nell'adempimento delle mansioni affidate.

Art. 10

Ruolo dei comuni del distretto

Ciascun comune del distretto interviene attivamente nei seguenti ambiti:

- valutazione dell'istanza e proposta di ammissione al comune capofila.
- gestione delle quote-voucher
- presa in carico dell'utente e consegna del relativo P.A.I. (Piano individuale di assistenza)
- verifica dell'andamento del P.A.I. e delle prestazioni
- attestazione del servizio svolto ai fini del pagamento del voucher (da inviare al comune capofila)

Art. 11

Sistema di controllo e monitoraggio

Il sistema di controllo degli interventi verrà effettuato su due livelli: distrettuale e comunale.

- Il livello distrettuale concernerà il monitoraggio complessivo del servizio.

Verrà effettuato da un'équipe composta dai referenti comunali e dal referente ASP e coordinata dal Comune capofila.

- Il livello comunale concernerà la buona attuazione del PAI per ciascun utente . Verrà effettuato dal servizio sociale comunale.

Art. 12

Validità, rinnovo e revoca del patto di accreditamento.

Ai sensi dell'art. 11 e successivi del Regolamento per l'accreditamento distrettuale, il presente Patto ha validità di anni uno dalla data della sua sottoscrizione e ad esso può essere dichiarata formale rinuncia con preavviso di almeno 30 giorni, sulla data di validità della rinuncia. Il patto di accreditamento può essere rinnovato alla scadenza, su richiesta ed autocertificazione circa il mantenimento dei requisiti di accreditamento e previa verifica della sussistenza dei requisiti. Nelle more della verifica dei requisiti e dell'adozione della determina di rinnovo dell'accredito, l'Ente accreditato è tenuto a garantire la continuità del servizio.

Il presente Patto può essere risolto nelle seguenti fattispecie:

- perdita dei requisiti di accreditamento
- gravi inadempienze contrattuali, sancite da sentenza o da provvedimento amministrativo, o rilevate e contestate in autotutela.
- impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A.R. dal Comune Capofila e mancata rimozione delle stesse, entro i termini prescritti, da parte dell'organizzazione accreditata.

Art. 13

Foro competente

Foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere è quello di Siracusa.

Art. 14

Disposizioni finali

In caso di successiva emanazione di norme legislative o regolamentari, nonché di adozioni di provvedimenti amministrativi generali incidenti sul contenuto del presente Patto, il Patto stesso dovrà ritenersi automaticamente modificato, integrato e/o eventualmente risolto.

In tali casi, l'Ente ha la facoltà, entro 30 giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti cui sopra, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da notificare al Comune capofila

Per quanto non contenuto nel presente patto, si rimanda al regolamento di accreditamento distrettuale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il coordinatore del Gruppo Piano

Il Legale Rappresentante dell'Ente accreditato

Avola-Portopalo di C.P.- NOTO- Pachino-Rosolini-ASP
CAPOFILA



COMUNE CAPOFILA NOTO

Settore VII WELFARE

**PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON IN
A.D.I. (INTERVENTI P.A.C.) TRAMITE VOUCHER**

L'anno _____, il giorno _____ del mese
di _____

Tra

Il Sig. _____ nato/a a
_____ il _____, Dirigente settore Welfare comune
capofila e Coordinatore del Gruppo Piano domiciliato, per la carica che ricopre, in Noto-Via
Aurispa

Ed

Il Sig. _____ nato a _____
Il _____ e residente in _____ Via
_____, n.____, in qualità di Rappresentante Legale del/della
_____ con sede legale in
_____ n. _____

Premesso che

La suddetta organizzazione, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, è stata accreditata
con determina del Coordinatore del Gruppo Piano n. _____ del _____ per

l'erogazione del servizio _____ nei seguenti ambiti territoriali: _____

**Le parti
concordano quanto segue**

Art.1

Oggetto del Patto

L'organizzazione accreditata si impegna a fornire ai soggetti fruitori del voucher il Servizio di Assistenza Domiciliare anziani non autosufficienti non in ADI, di cui agli interventi P.A.C.(Piano azione coesione) .

Art. 2

Caratteri generali

- Il Servizio di Assistenza Domiciliare anziani non autosufficienti non in ADI è finalizzato agli anziani ultrasessantacinquenni residenti in uno dei comuni del distretto socio-sanitario 46.
- Le prestazioni erogate dagli Enti accreditati consistono in attività di sostegno della vita quotidiana del soggetto beneficiario, di tutela e valorizzazione della capacità di autonomia e di relazione della persona.
- L'ente fornirà le prestazioni, in relazione all'ambito territoriale prescelto ed autorizzato e nel rispetto della libera scelta dell'utente.
- Le prestazioni vengono erogate tramite voucher.

Art. 3

Personale e valore del voucher

Per l'espletamento del servizio l'Ente accreditato mette a disposizione il seguente personale:

-Operatore OSA (livello corrispondente contratto collettivo vigente dei lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario)

-Prestazioni:

- Aiuta nel governo dell'alloggio e nelle attività domestiche (riordino del letto e della stanza, pulizia generale dell'alloggio e lavaggio della biancheria, rammendo, stiratura della stessa, riordino indumenti, biancheria, vestiario, cura delle condizioni igieniche dell'alloggio; preparazione e/o aiuto per la preparazione dei pasti, lavaggio delle stoviglie in genere);
- aiuta per l'igiene personale dell'anziano
- accompagna l'utente per le visite mediche, per visite ad amici e familiari, per la frequenza di centri socio-ricreativi ecc.;
- cura il disbrigo di semplici pratiche presso gli uffici competenti, lo svolgimento di piccole mansioni, quali il pagamento bollette ecc.;
- assolve il disbrigo di commissioni varie e supporto del servizio, anche in accompagnamento agli operatori e agli utenti

- ogni altra prestazione prevista nel mansionario.
- Valore orario del voucher Euro 18.01 (comprensivo di oneri di gestione e coordinamento al 4% ed IVA al 4%)

- N. massimo di voucher erogabili per comune:
- Noto _____
- Avola _____
- Pachino _____
- Portopalo _____
- Rosolini _____

Art. 4 Prescrizioni

L'Ente accreditato

- Dichiarare di aver preso atto del Regolamento per l'accreditamento distrettuale, approvato dal Comitato dei Sindaci con delib. N. 7 del 30.09.2013.
- Dichiarare di aver preso atto della procedura di assegnazione del voucher per i servizi di Assistenza Domiciliare anziani non autosufficienti non in ADI erogati con i fondi PAC prevista dal Distretto Socio Sanitario n.46
- accetta il valore del voucher concordato, corrispondente al tempo di n. 1 ora
- si impegna a garantire i livelli di assistenza domiciliare previsti nel PAI (Piano assistenziale individualizzato)
- accoglie la richiesta di cittadini residenti nel territorio del Comune accettando il voucher da essi presentato
- si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza dell'utente eventi di carattere straordinario riguardanti gli utenti (ricoveri in ospedale, rifiuto delle prestazioni, difficoltà di rapporti tra operatore e utente ecc.);
- si impegna a mantenere i requisiti organizzativi - gestionali per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali da parte di personale qualificato;
- si impegna ad assicurare il servizio dal Lunedì al Sabato secondo l'articolazione oraria risultante dal PAI;
- Si impegna a garantire le nuove prese in carico entro 7 giorni dall'avvenuta segnalazione da parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza dell'assistito.
- si impegna a programmare, prima e successivamente alla presa in carico di un utente, incontri periodici finalizzati alla buona realizzazione del P.A.I.
- Si impegna a designare un referente che garantisca i collegamenti con il servizio sociale comunale e con il comune capofila;
- Assume la responsabilità della qualità delle prestazioni socio-assistenziali e della relazione d'aiuto poste in essere dai propri operatori;
- Applica al trattamento dei dati le misure previste della legislazione vigente;
- Accetta di stipulare idoneo contratto assicurativo di responsabilità civile esonerando il Distretto Socio Sanitario n.46 ed i relativi Comuni da ogni responsabilità per eventuali danni ad utenti o a terzi subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività;
- Si impegna ad osservare le leggi vigenti e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali (il rapporto con il personale dovrà essere regolato dai contratti in

vigore per il privato sociale), di igiene, di medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni;

- Si impegna a impiegare personale adibito alle attività di cui al presente Patto in possesso dell'attestato di idonea qualificazione professionale così come previsto dalla vigente legislazione;
- Risponde dell'operato dei propri operatori che prestano il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune Capofila;
- Si impegna ad assicurare, ai sensi dell'art. 12 del regolamento distrettuale dell'accreditamento, l'aggiornamento professionale e la formazione del personale dandone esplicita comunicazione al Comune Capofila;
- Si impegna a munire il personale di un visibile cartellino identificativo contenente: foto, generalità, qualifica, nome dell'Ente;
- Si impegna a fornire al Comune capofila gli elenchi nominativi e relativi titoli del personale impiegato nell'attività con relativa qualifica e mansione;
- Si impegna, per quanto possibile, a mantenere stabile il personale incaricato, qualora vi siano variazioni del personale durante l'espletamento del servizio, l'impresa deve garantire la sostituzione con personale di pari professionalità; deve, inoltre, provvedere al tempestivo aggiornamento degli elenchi consegnati al Comune Capofila in caso di sostituzioni sia provvisorie che definitive; in caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio l'Ente è in ogni caso tenuto ad assicurare il completo e corretto espletamento del servizio programmato ricorrendo alla sostituzione immediata del personale assente.
- Trasmette mensilmente a ciascun comune del distretto interessato una relazione sul servizio reso, unitamente ad un rendiconto dei voucher accettati, fogli firma degli operatori impegnati ed alla fattura, emessa nel rispetto della legislazione vigente.

Art.5 Referente

L'Ente accreditato è tenuto a designare un referente che assicuri il collegamento con il servizio sociale e al quale risultino in particolare assegnati i compiti:

- coordinamento degli aspetti tecnico-organizzativi e operativi degli interventi nonché funzioni di integrazione con l'ufficio servizi sociali dei comuni del distretto;
- gestione e verifica sull'operato del personale addetto;
- raccordo in ordine alla gestione degli aspetti organizzativi ed economici con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila-Noto ;
- raccordo con il servizio sociale del/i comuni del distretto (Responsabile Intervento) dove l'Ente erogherà il servizio.

Tale referente deve essere reperibile in orario d'ufficio dal lunedì al sabato di ogni settimana, fornendo altresì un riferimento di telefonia mobile per eventuali urgenza.

ART. 6 Compiti del Comune capofila

Il Comune Capofila Noto, in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo sulle unità d'offerta socio assistenziali secondo la Legge 328/2000:

- coordina le attività di monitoraggio del servizio.
- esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente Patto;
- sulla base dell'esito delle verifiche effettuate, si riserva la facoltà di revocare l'accreditamento;
 - provvede alla liquidazione delle spettanze all'Ente accreditato, previa acquisizione Durc e verifiche sul servizio svolto, l'importo relativo ai voucher che verranno fatturati dallo stesso, secondo le tariffe indicate nel rispetto della legislazione vigente;
 - effettua verifiche periodiche sull'andamento globale del servizio anche attraverso appositi incontri tra i referenti dell'Ufficio stesso e degli Enti Accreditati;
 - si riserva la facoltà di chiedere all'Ente accreditato la sostituzione del personale che dimostri inadeguatezza nell'adempimento delle mansioni affidate.

Art. 7

Ruolo dei comuni del distretto

L'ente accreditato, nello svolgere il suo mandato, attraverso il proprio referente designato, si impegna a raccordarsi con i comuni del distretto (e per essi con il responsabile dell'intervento), per i seguenti compiti:

- presa in carico dell'utente e consegna del relativo P.A.I. (Piano individuale di assistenza)
- verifica dell'andamento del P.A.I. e del servizio
- attestazione del servizio svolto ai fini del pagamento del voucher.

Art.8

Sistema di controllo e monitoraggio

Il sistema di controllo degli interventi verrà effettuato su due livelli: distrettuale e comunale.

- Il livello distrettuale concernerà il monitoraggio complessivo del servizio e la sua corrispondenza al Piano Azione Coesione. Verrà effettuato trimestralmente da un'équipe composta dai referenti comunali e dal referente ASP e coordinata dal Comune capofila.
- Il livello comunale concernerà la buona attuazione del PAI per ciascun utente. Verrà effettuato dal servizio sociale comunale, mensilmente e per campione.

Tale attività sarà funzionalmente inserita nell'ambito più generale del sistema di monitoraggio richiesto dal Ministero (Autorità di Gestione)

Art. 9

Validità, rinnovo e revoca del patto di accreditamento.

Ai sensi dell'art. 11 e successivi del regolamento per l'accreditamento distrettuale, il presente Patto ha validità di anni uno dalla data della sua sottoscrizione e ad esso può essere dichiarata formale rinuncia con preavviso di almeno 30 giorni, sulla data di validità della rinuncia. Il patto di accreditamento può essere rinnovato alla scadenza, su richiesta ed autocertificazione circa il mantenimento dei requisiti di accreditamento e previa verifica della sussistenza dei requisiti. Nelle more della verifica dei requisiti e dell'adozione della determina di rinnovo dell'accredito, l'Ente accreditato è tenuto a garantire la continuità del servizio.

Il presente Patto può essere risolto nelle seguenti fattispecie:

- perdita dei requisiti di accreditamento
- gravi inadempienze contrattuali, sancite da sentenza o da provvedimento amministrativo, o rilevate e contestate in autotutela.
- impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A.R. dal Comune Capofila e mancata rimozione delle stesse, entro i termini prescritti, da parte dell'organizzazione accreditata.

Art.10 Foro competente

Foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere è quello di Siracusa.

Art.11 Disposizioni finali

In caso di successiva emanazione di norme legislative o regolamentari, nonché di adozioni di provvedimenti amministrativi generali incidenti sul contenuto del presente Patto, o di mancato finanziamento degli interventi P.A.C., il Patto stesso dovrà ritenersi automaticamente modificato, integrato e/o eventualmente risolto.

In tali casi, l'Ente ha la facoltà, entro 30 giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti cui sopra, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da notificare al Comune capofila

Per quanto non contenuto nel presente patto, si rimanda al regolamento di accreditamento distrettuale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Coordinatore del Gruppo Piano

Il Legale Rappresentante dell'Ente accreditato
